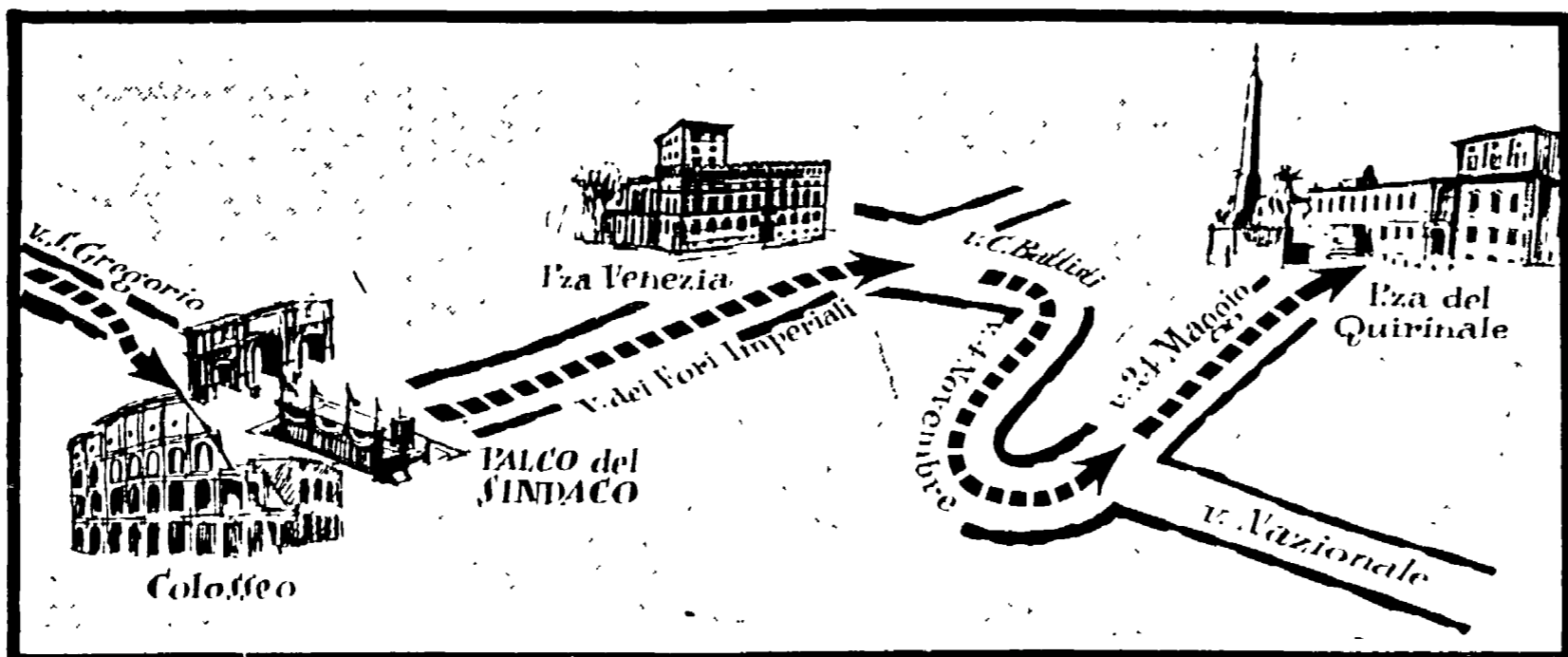


Oggi la visita del Presidente del Presidium del Soviet Supremo dell'URSS

Lo affermano gli inquirenti

# ROMA IMBANDIERATA ACCOGLIE PODGORNJ

## Il primo saluto davanti al Colosseo: ore 12,30



Il percorso che compirà oggi Podgornj per recarsi dall'arco di Costantino al Quirinale

Con tutti gli onori che competono al capo di uno Stato straniero e con il calore particolare che può andare soltanto al rappresentante del primo Paese socialista del mondo, Roma si è preparata ad accogliere la visita di Nikolai Podgornj — il Presidente del Presidium del Soviet Supremo dell'URSS — che entrerà ufficialmente in città questa mattina, alle ore 12,30.

Secondo una antica tradizione (rinnovata ad ogni visita di Capo di Stato straniero) il saluto di Roma a Podgornj sarà portato a breve distanza dall'arco di Costantino, in piazza del Colosseo.

A ridosso dell'anfiteatro Flavio, infatti, è stata già allestita la grande tribuna sulla quale prenderanno posto il sindaco, la Giunta ed esponenti dei vari gruppi consiliari. Faranno da sfondo ai rappresentanti della città le insegne dei rioni, sette dai « fedeli di Vittoriano »: tra esse si scorderà il gonfalone di Roma, alzato da vigili in alla uniforme. Il sindaco, quando il corteo sarà giunto ai piedi del paler, si accosterà alla vettura di Podgornj per porgergli un primo, breve, saluto ufficiale. Quindi l'auto presidenziale, scortata da corazzieri a cavallo, si avvierà su via dei Fori Imperiali, piazza Venezia, via Cesare Battisti, via Quattro Novembre, via Ventiquattro Maggio (dove le truppe del presidio renderanno gli onori militari) fino al palazzo del Quirinale.



Un particolare di via Nazionale imbandierata con i colori sovietici ed italiani

L'incontro fra enti e sindacati ieri in Prefettura

# Case popolari: 34 miliardi da utilizzare subito

### I 70 anni del compagno Gigliotti

### Il programma del Comune di Genzano

### I finanziamenti (GESCAL e ICP) bloccati in gran parte dall'inefficienza del Campidoglio - Criticato il Comune: ha inviato alla riunione solo funzionari



Oggi il compagno Luigi Gigliotti compie 70 anni. I comunisti romani, i compagni senatori, consiglieri comunali, consiglieri provinciali, dell'Unità gli rivolgono un augurio affettuoso, fraterno.

Gigliotti compie 70 anni nella plenitudine di una attività di dirigente di Partito, di consigliere comunale, di parlamentare che si è svolta nell'arco di un periodo di anni che ha origini nell'ormai lontano 1921.

Chiunque abbia lavorato con il compagno Gigliotti vuole in questi giorni congratularsi con lui. Ed ha saputo conservare sempre integro, in ogni momento, le sue grandi doti di lucidità intellettuale, di appassionata e in parte, tenace capacità di lavoro politico. Sono queste doti che, mentre hanno conquistato al nostro compagno una stima profonda, che è viva anche tra i suoi avversari politici, hanno ottenuto anche efficacia e voce particolari alle numerose e spesso aspre battaglie che egli si è trovato a dover affrontare nel corso della sua esperienza di militante, di uomo politico, di giurista, di amministratore di Roma impegnato da oltre vent'anni nella difficile lotta per modificare, nei suoi aspetti arcaici e antidemocratici, le strutture dello Stato; per imprimere un corso radicalmente nuovo alla politica finanziaria, tributaria, urbanistica del Comune di Roma.

In crisi le amministrazioni di Bracciano e di Cerveteri

Dopo la grande vittoria della lista comunista nelle elezioni dello scorso novembre, la Giunta popolare di Genzano è al lavoro e, l'altro giorno, con la relazione del sindaco compagno De Santis al Consiglio comunale, ha annunciato il programma che l'amministrazione intende realizzare.

Sanità, scuole, servizi, viabilità ed urbanistica sono i perni del programma della Amministrazione. E' prevista la realizzazione di un nuovo ospedale con la spesa di circa 600 milioni, la realizzazione di scuole per una spesa di circa mezzo miliardo, interventi per il potenziamento del servizio idrico e per la costruzione di fognature, di strade e per un sano e razionale sviluppo urbanistico.

Mostra giapponese. L'Istituto Giapponese di Cultura, via Antonio Gramsci 74, è stata organizzata una mostra di opere di Tomioka Tessai. La mostra che è stata organizzata dall'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente rimarrà aperta fino all'8 febbraio.

La riunione in Prefettura per il esame del problema dell'edilizia, più volte richiesta e sollecitata dai sindacati del settore, si è svolta finalmente ieri. Non ci si attendeva certo, in questo primo incontro, di sbloccare la situazione con una serie di provvedimenti immediati; tuttavia la riunione è servita per precisare la situazione e per prendere una serie di iniziative, prima fra tutte quella di costituire una commissione che ogni mese si riunirà in Prefettura per esaminare gli sviluppi del problema e intervenire per lo sveltimento delle pratiche burocratiche per opere pubbliche e case popolari.

Hanno partecipato alla riunione, fra gli altri, le segreterie dei sindacati edili CGIL, UIL e CISL, il prefetto Adamo, il vice prefetto Nola, il vice presidente della GESCAL, Sceniamillo, il presidente dell'INCIS Ortolani, il vice presidente dell'ICP, Pirella, l'ingegner Perini, il dottor Sansò del Provveditorato regionale alle OO.PP., l'ispettore Malati per il Genio Civile, l'assessore Cusi dell'Annum, l'istruttore provinciale.

Perché il Comune non ha partecipato all'incontro? Evidentemente si è temuto di dover rispondere degli ingiustificati ritardi con i quali procedono i lavori di urbanizzazione a Spinaeceto, le pratiche per la 167 e in particolare quelle relative ai progetti degli enti incaricati alla costruzione di case popolari. Trentaquattro miliardi di lire per l'edilizia popolare — come è stato rilevato nella riunione — potrebbero essere impiegati su-

Numerose segnalazioni da vari quartieri

## Latte a 120 lire (abusivamente) in alcune rivendite

Nonostante che dell'aumento del prezzo del latte si sia parlato solo come decisione da prendere (la notizia, si ricorderà, è stata confermata anche venerdì scorso in sede di Consiglio comunale) alcuni rivenditori non hanno esitato ad applicare per conto loro il nuovo prezzo di 120 lire al litro. Numerose proteste ci sono giunte su questo argomento da varie zone della città.

Ricordiamo che, per ora, il prezzo del latte è di 110 lire al litro e che l'aumento non è stato ancora annunciato ufficialmente, per quanto sembra ormai praticamente deciso. Sarebbe comunque il caso che la direzione della Centrale richiamasse i rivenditori che hanno già abusivamente aumentato il prezzo, rivenditori comunque passibili di essere perseguiti penalmente.

Come è noto, con il nuovo aumento, andranno 5 lire in più al litro ai produttori, 3 lire in più alla Centrale e 2 lire ai rivenditori.

Anche le indagini sulla vita privata del brigadiere si arricchiscono di nuovi elementi di giudizio. Gli amici, i conoscenti dell'ucciso lo hanno descritto come una persona chiusa, riservata, che non parlava mai (forse aveva le sue buone ragioni) né della sua vita privata né del lavoro. Negli ultimi tempi alla lettura e alla musica aveva aggiunto un altro hobby: quello della cinematografia. Recentemente aveva acquistato una costosa cinepresa a 16 millimetri con la quale si era sbizzarrito a girare cortometraggi su Castelgandolfo, alcuni dei quali, afferma chi li ha visti, fatti con un certo gusto.

Altri affermano che Laganà aveva acquistato la cinepresa per servirne nel suo lavoro di « detective solitario » e non escludono — ipotesi per ipotesi tanto vale riferire anche questa — che il brigadiere abbia potuto filmare cose o avvenimenti compromettenti per qualcuno.

C'è infine da riferire la strana smentita fatta dall'avvocato Resta, legale della famiglia Laganà, secondo cui padre Corsi (il frate contrabbandiere) non avrebbe mai firmato cambiali né mai ricevuto prestiti. Il che ovviamente non esclude che altri frati contrabbandieri abbiano firmato cambiali e ricevuto prestiti dal brigadiere.

## La bandiera di Montesacro ai partigiani del Vietnam



La manifestazione con Berlinguer al cinema Aniene. La bandiera di Montesacro ha avuto un particolare valore umano e politico perché, come è noto, la delegazione del partito recatasi nel Viet-Nam aveva ricevuto la bandiera della sezione comunista di Montesacro intitolata ai dieci

# Tutto è successo per caso nel «giallo» Laganà

Continuano le indagini sugli aspetti finanziari della vicenda — La cinpresa del brigadiere

Il brigadiere Laganà — sostiene la polizia — non è stato ucciso con premeditazione: per caso è capitato nel luogo in cui fu assassinato, per caso ha incontrato i suoi uccisori. Questa una delle poche certezze degli inquirenti; altra certezza è quella secondo cui Mario Laganà arrivò fino al lago per essersi ucciso. L'altro, una delle poche volte in cui i funzionari della mobile incaricati delle indagini si sono aperti ai giornalisti, il dottor Sangiorgio ha detto che il fucile e la cartucciera prima di essere gettati nel lago erano stati nascosti in un cappuccio al quale gli assassini avevano legato un pesante sasso. Ed è naturale che non si volesse far emergere niente che potesse far concentrare sul lago l'attenzione dei poliziotti. Gli inquirenti hanno inoltre detto che proseguono le indagini sugli «aspetti finanziari della vicenda e che sarà possibile sapere qualcosa tra pochi giorni. Per il resto, nulla.

Dal poco detto appare chiaro che tutta la vicenda, dalle numerose «venture» gialle», per la polizia è frutto quasi esclusivamente del caso, come se si volesse allontanare il sospetto che un poliziotto possa essere ucciso con premeditazione.

Dato il segreto che circonda le indagini, continuano a circolare le voci più diverse. Secondo una di queste, l'assassinio di Laganà sarebbe avvenuto intorno alle 17,15: a quell'ora un testimone, interrogato ieri dalla polizia, avrebbe sentito due colpi di fucile, con i quali Mario Laganà avrebbe cercato di difendersi dagli aggressori.

Anche le indagini sulla vita privata del brigadiere si arricchiscono di nuovi elementi di giudizio. Gli amici, i conoscenti dell'ucciso lo hanno descritto come una persona chiusa, riservata, che non parlava mai (forse aveva le sue buone ragioni) né della sua vita privata né del lavoro. Negli ultimi tempi alla lettura e alla musica aveva aggiunto un altro hobby: quello della cinematografia. Recentemente aveva acquistato una costosa cinepresa a 16 millimetri con la quale si era sbizzarrito a girare cortometraggi su Castelgandolfo, alcuni dei quali, afferma chi li ha visti, fatti con un certo gusto.

Altri affermano che Laganà aveva acquistato la cinepresa per servirne nel suo lavoro di « detective solitario » e non escludono — ipotesi per ipotesi tanto vale riferire anche questa — che il brigadiere abbia potuto filmare cose o avvenimenti compromettenti per qualcuno.

C'è infine da riferire la strana smentita fatta dall'avvocato Resta, legale della famiglia Laganà, secondo cui padre Corsi (il frate contrabbandiere) non avrebbe mai firmato cambiali né mai ricevuto prestiti. Il che ovviamente non esclude che altri frati contrabbandieri abbiano firmato cambiali e ricevuto prestiti dal brigadiere.

Gli allievi dell'ISEF in sciopero

## Studiano guidati da grandi campioni



Prosegue, dopo 12 giorni, l'occupazione da parte dei 400 studenti dell'Istituto superiore di educazione fisica che prepara i futuri insegnanti di ginnastica) della palestra dell'Istituto al Foro Italico: occupazione che si svolge per protesta contro la chiusura di locali e di attrezzature idonee.

Nella palestra dell'Auditorium del Foro, ieri, è stata la volta della scherma, della lotta libera e della ginnastica; alcune ore di lezioni, seguite disciplinatamente dagli studenti nella strettissima palestra, che di solito è costretta ad accogliere anche centoinquanta studenti, cioè due interi corsi. Le autorità competenti in materia, continuano a non farsi vivo: nessuna assicurazione per ora è stata fatta in merito alle richieste di nuovi locali. E per questo domani una delegazione di studenti si recerà in Senato per essere ricevuta dalla commissione scuola.

Nella foto: un momento della manifestazione di ieri.

Il giorno 24 gennaio (24-31). Onomastico Babila. Il sole sorge alle ore 7,54 e tramonta alle ore 17,19. Luna piena il 26.

## Cifre della città

Ieri sono nati 81 maschi e 80 femmine ed uno è nato morto. 57 le femmine e 48 i maschi deceduti (13 dei quali in mesi di sette anni). Sono stati celebrati 28 matrimoni. Temperature: minima 1, massima 8. Per oggi il meteo: pioggia e vento moderato e temporali.

## Convegno

La sezione laziale degli anarchici, ed i gruppi ha organizzato un convegno sul problema dello sviluppo di Roma. Il convegno si aprirà venerdì 10 febbraio e continuerà fino al 13 febbraio. I temi trattati riguarderanno i problemi di pianificazione territoriale e l'elaborazione dei piani regolatori.

## Villa d'Este

E' stato elaborato il programma di manutenzione delle Ville di Villa d'Este ed Villa Arianna su una spesa di 1.500 milioni. L'incarico è stato affidato al 15 giugno al 15 settembre. L'orario di apertura delle Ville è fissato per le ore 20 e quello di chiusura per le ore 24.

## Culle

La casa del compagno Onorio Tadone, fratello del nostro compagno di lavoro Sergio, è stata allestita dalla nascita di un vago maschietto cui è stato dato il nome di Stefano. Al padre, alla madre Elena e al piccolo Stefano, i compagni del compagno, dell'Unità.

La casa dei compagni Liva e Francis Kung è stata allestita dalla nascita di un bel bambino a cui è stato imposto il nome di Igo. Alla madre, che è stata collaboratrice del Pioniere, ed al padre giungano gli auguri più affettuosi da parte dell'Unità.

piccola cronaca

## il partito

NILDE IOTTI A CIVITAVECCHIA - Lunedì 30 alle ore 16, nel quadro di attività del tesseramento e del proselitismo femminile, la compagna Nilde Iotti, della Direzione del Partito, parlerà alla Biblioteca comunale di Civitavecchia sul tema: «I servizi sociali a Civitavecchia».

COMMISSIONE CITTÀ E AZIENDALI - Martedì 31 alle ore 17, riunione Comune e resp. sezioni aziendali in Federazione.

CONVOCAZIONI - Comunali: ore 17,30 piazza Lovatelli riunione C.D. sul programma di lavoro; TIVOLI: domani alle ore 18,30 a conclusione di una visita nelle zone di espansione urbanistica il sen. Carlo Levi terrà un incontro sui problemi della tutela del panorama e del paesaggio tiburtino.

Tesseramento e reclutamento femminile

Significativi successi nella campagna di tesseramento e reclutamento femminile cominciano ad essere segnalati da numerose sezioni. Dalle prime notizie risulta che in 28 sezioni sono state reclutate 339 nuove compagne. Risultati eccellenti sono stati ottenuti a Genzano con 50 reclutate, a Nemi con 40, a Tiburino con 30, a Nuova Gordiani con 29, a Civitavecchia con 20, a Pratratata con 16, a Torpignattara e Aurelia con 15 e a Portuense con 30.